



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

CONTO DEL BILANCIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

(ART.231 T.U.E.L. ART.11., C.6, D.LGS.N.118/2011 e dell'art.2427 cod.civ.)

Analisi tecnica della gestione finanziaria, economica patrimoniale e dei servizi



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO 2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2017 che chiude con un avanzo pari ad € 2.129.271,65.

Le principali attività svolte nel corso del 2017 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nelle tabelle che seguono sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione consiliare n. 36 in data 31 luglio 2017.

Si riporta di seguito il quadro generale degli stanziamenti assestati di bilancio e la situazione definitiva al 31 dicembre 2017.

Entrata	Bilancio assestato competenza	Bilancio assestato cassa	Accertamenti competenza al 31/12/2017	Incassi al 31/12/2017
Tit. 1 – Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	4.100.206,53	5.604.355,41	4.041.379,61	3.986.932,72
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	9.767.590,01	11.732.959,20	9.618.541,19	9.625.299,61
Tit. 3 – Entrate extratributarie	4.337.147,41	5.487.409,84	4.237.321,73	4.172.575,99
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	5.143.121,40	6.312.642,47	5.038.929,85	2.500.953,48
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Tit. 6 – Accensione di prestiti	0,00	53.402,73	0,00	0,00
Tit. 7 – Anticipazioni da istituto tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 – Entrate per conto di terzi	4.096.000,00	4.111.949,78	2.161.546,07	2.145.040,59
Totale dei titoli entrate	28.094.065,35	33.952.719,43	25.747.718,45	23.080.802,39
Fondo pluriennale vincolato	1.949.098,28			
Utilizzo avanzo di amministrazione	891.695,18			



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Totale generale entrata	30.934.858,81	33.952.719,43	25.747.718,45	23.080.802,39
--------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Spesa	Bilancio assestato competenza	Bilancio assestato cassa	Impegni al 31/12/2016	Pagamenti al 31/12/2016
Tit. 1 – Spese correnti	18.089.533,05	26.465.006,02	16.906.388,57	18.263.431,10
Tit. 2 – Spese in conto capitale	8.107.170,76	4.237.031,27	3.290.693,82	3.570.928,76
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 – Rimborso prestiti	642.155,00	642.155,00	642.154,33	642.154,33
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 – Spese per conto di terzi	4.096.000,00	4.675.256,01	2.161.546,07	2.576.505,11
Totale generale spesa	30.934.858,81	36.019.448,30	23.000.782,79	25.053.019,30

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1^ gennaio	-	-	3.109.732,90
Riscossioni	4.059.090,71	19.021.711,68	23.080.802,39
Pagamenti	4.684.718,16	20.368.301,14	25.053.019,30
Fondo di cassa al 31 dicembre	-	-	1.137.515,99
Residui attivi	1.760.193,55	6.726.006,77	8.486.200,32
Residui passivi	264.909,27	2.632.481,65	2.897.390,92
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	182.287,73
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	4.414.766,01
Risultato di amministrazione al 31/12/2017	-	-	2.129.271,65

Il risultato di amministrazione è fortemente influenzato dall'utilizzo dell'armonizzazione contabile di cui al decreto legislativo n. 118/2011. Questo processo comporta infatti una diversa modalità di imputazione degli impegni di spesa e degli accertamenti d'entrata, avvicinando i primi alla gestione di cassa ed i secondi alla competenza economica. In sintesi le spese devono essere imputate all'esercizio in cui sono esigibili e le entrate all'esercizio in cui matura il credito. Questo fa sì



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

che le spese a carico dell'esercizio 2017 si riducano con reimputazione agli esercizi successivi, nei quali la copertura finanziaria viene assicurata attraverso il fondo pluriennale vincolato. Analogamente le entrate aumentano (precedentemente venivano accertate sostanzialmente per cassa) e gli equilibri vengono garantiti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Le poste così costituite confluiscono nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione determinato a chiusura dell'esercizio 2017 ed ammontante ad €. 2.129.271,65 risulta quindi così composto:

€ 122.391,06	avanzo vincolato parte destinata agli investimenti
€ 731.139,44	avanzo accantonato alla copertura di crediti di dubbia esigibilità (accantonamento obbligatorio rapportato all'entità dei residui attivi).
€ 84.499,19	altri accantonamenti
€ 356.653,34	avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili
€ 111.340,00	avanzo vincolato da trasferimenti
€ 169.092,00	quota avanzo vincoli attribuiti dall'ente
€ 554.156,62	quota avanzo di amministrazione non vincolata

CRITERI DI FORMAZIONE DEL RENDICONTO

Il Rendiconto della gestione 2017 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Passando all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio avremo:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale. Tra questi rientrano anche gli eventuali investimenti effettuati per migliorie su immobili di terzi condotti in locazione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra menzionato; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore sono stati effettuati in conformità ai criteri precisati in tale documento.

I diritti reali di godimento e le rendite, perpetue o temporanee, acquisiti a titolo oneroso sono iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori; se acquisiti a titolo gratuito (ad esempio per donazione), sono iscritti al valore normale determinato da un esperto esterno all'ente secondo le modalità indicate dal punto 6.1.1 e successivi del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, ai sensi degli artt. 2 e 139 del D.Lgs. n. 42/2009, il valore dei beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" o "soggetti a tutela", non sono oggetto di ammortamento. Per gli altri beni, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale.

Pertanto, si è ritenuto di applicare le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte in dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione di nuovo bene:

- Fabbricati demaniali 2%,
- Altri beni demaniali 3%,
- Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,
- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%,
- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%,
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%.
- Automezzi ad uso specifico 10%,
- Mezzi di trasporto aerei 5%,
- Mezzi di trasporto marittimi 5%,
- Macchinari per ufficio 20%.
- Impianti e attrezzature 5%,
- Hardware 25%,
- Equipaggiamento e vestiario 20%,
- Materiale bibliografico 5%,
- Mobili e arredi per ufficio 10%,
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%,
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%,
- Strumenti musicali 20%,
- Libri, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale 20%.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore dei beni rispetto al costo iscritto

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto è utilizzato esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non è stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l'approvazione.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
 - a. Fondi di quiescenza e obblighi simili;
 - b. Fondo manutenzione ciclica, che l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
 - c. Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;
- b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
 - Debiti verso fornitori: i debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
 - Debiti per trasferimenti e contributi.
 - Altri Debiti.
- Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "*Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti*" del passivo patrimoniale).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le ANALISI E VALUTAZIONI dedicate all'approfondimento di taluni aspetti tipici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati all'utenza;
- le CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI FINALI.

ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "*principali voci del conto del bilancio*".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione su ciascun titolo.

TIT. 1 - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Sono comprese in questo titolo l'Imu, l'addizionale comunale irpef, l'imposta di pubblicità, il recupero ICI.

Per la complessa politica tributaria del Governo in relazione all'imposizione locale, le voci contabilmente rilevanti sono state rese note solo in prossimità dell'assestamento generale di bilancio 2017 determinando in via definitiva nello specifico:

- la quantificazione dell'extra gettito IMU nelle sue componenti a debito e credito dell'Ente pari a €. 908.067,91.

Per quanto riguarda le altre entrate di natura tributaria nessuno scostamento di rilievo è stato evidenziato.

TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Sono compresi in questo titolo i trasferimenti erariali minori e quelli legati alla compensazione dell'imposta municipale sull'abitazione principale abrogata dallo Stato (pari ad € 828.311,10) per il



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

finanziamento del bilancio, trasferimenti regionali connessi a funzioni trasferite e delegate o direttamente destinati a cittadini aventi diritto, per fattispecie nelle quali l'ente è solo tramite.

TIT 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Complessivamente sono state accertate entrate nella misura del 97,70% rispetto alla previsione di bilancio, incassate per 75,61% .Si ritiene utile proporre un quadro riepilogativo:

Descrizione	Stanziamiento	Accertamento	%	Incasso (c)	%
	(a)	(b)	b/a		c/b
Vendita di beni e servizi e proventi dei beni	2.833.789,51	2.828.503,62	99,81%	2.176.331,83	76,94%
Proventi sanzioni derivanti da controllo e repressione irregolarità e illeciti	110.220,96	140.233,35	127,23%	97.173,07	69,29%
Interessi attivi	13.450,00	12.528,29	93,15%	4.234,85	33,80%
Altre entrate da redditi da capitale	115.713,94	115.713,94	100,00%	115.713,94	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.263.973,00	1.140.342,53	90,22%	810.233,00	71,05%
	4.337.147,41	4.237.321,73	97,70%	3.203.686,69	75,61%

TIT. 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero di quelle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Sono comprese in questo titolo le entrate da oneri di urbanizzazione, condoni edilizi, contributi regionali per opere pubbliche, contributi da altri enti per opere pubbliche , alienazioni di aree e diritti di superficie.

Si propone di seguito un quadro riepilogativo

Descrizione	Stanziamiento	Accertamento	%	Incasso (c)	%
	(a)	(b)	b/a		c/b
Contributi agli investimenti	5.075.461,94	4.996.871,43	98,45%	1.783.022,66	35,68%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0,00%	0	0,00%
Entrate da alienazioni beni	0	0	0,00%	0	0,00%
Altre entrate in conto capitale	67.659,46	72.058,42	106,50%	72.058,42	100,00%
	5.143.121,40	5.068.929,85	98,56%	1.855.081,08	36,60%

ALTRE ENTRATE



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Nel corso del 2017 non sono stati accessi mutui, ne si è ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

ANALISI DELLO STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2017 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Si propone in questa sezione esclusivamente una sintesi della spesa per titoli, rinviando il dettaglio allo seconda sezione "stato attuazione dei programmi".

Per completezza di verifica prima di analizzare i predetti programmi, illustrandone anche in linea di massima il contenuto, si propone di seguito una tabella riepilogativa dei titoli di spesa.

Spesa	Previsione Competenza	Impegni comp. al 31/12/2017	%	Pagamenti al 31/12/2017	%
Tit. 1 – Spese correnti	18.089.533,05	16.906.388,57	93,46%	14.766.983,03	87,35%
Tit. 2 – Spese in conto capitale	8.107.170,76	3.290.693,82	40,59%	2.934.750,93	89,18%
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tit. 4 – Rimborso prestiti	642.155,00	642.154,33	100,00%	642.154,33	100,00%
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tit. 7 – Spese per conto di terzi	4.096.000,00	2.161.546,07	52,77%	2.024.412,85	93,66%
Totale generale spese	30.934.858,81	23.000.782,79	74,35%	20.368.301,14	88,55%

STATO DI REALIZZAZIONE DEI RESIDUI

Si propone di seguito una tabella di sintesi circa lo stato di realizzazione dei residui attivi e passivi.

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Stanziamiento	Incasso	%	RIACCERTAMENTI RESIDUI	Quota da realizzare
Tit. 1 – Entrate correnti di natura tributaria	1.500.233,57	774.235,29	51,61%	- 8.079,16	717.919,12



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Tit. 2 – Trasferimenti correnti	1.964.727,97	1.667.599,20	84,88%	-14.998,48	282.130,29
Tit. 3 – Entrate Extratributarie	1.145.720,32	968.889,30	84,57%	-4.155,09	172.675,93
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	1.169.521,07	645.872,40	55,23%	-583,19	523.065,48
Tit. 6 – Entrate da accensione prestiti	53.402,73	0	0,00%	0	53.402,73
Tit. 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	15.949,78	2.494,52	15,64%	-2455,26	11.000,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI	5.849.555,44	4.059.090,71	69,39%	-30.271,18	1.760.193,55

La quota non ancora incassata dei residui attivi del Titolo 1 è per lo più relativa alla tassa rifiuti che registra un importo pari a € 196.840,41 riferito agli anni dal 2009/2012 (TARSU/TARES) e € 417.142,42 riferito al 2014/2016 (TARI). Le procedure attivate per la riscossione producono i loro effetti in tempi molto lunghi, nel frattempo nell'avanzo di amministrazione è stata accantonata una quota pari ad € 522.249,57.

Per quanto riguarda il Titolo 3, la somma non ancora riscossa riguarda principalmente la vendita di beni e servizi. A tutela della salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata accantonata una quota nell'ambito del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nell'importo determinato dal responsabile di sezione.

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Stanziamiento	Pagamenti	%	RIACCERTAMENTI RESIDUI	Quota da pagare
Tit. 1 – Spese correnti	3.774.283,99	3.496.448,07	92,64%	-39.699,92	238.136,00
Tit. 2 – Spese in conto capitale	638.565,03	636.177,83	99,63%	-293,78	2.093,42
Tit. 4 – Rimborso prestiti	0	0	0,00%	0	0,00
Tit. 7 – Partite di giro	579.256,01	552.092,26	95,31%	-2.483,90	24.679,85
TOTALE RESIDUI PASSIVI	4.992.105,03	4.684.718,16	93,84%	-42.477,60	264.909,27

Con la nuova modalità di imputazione degli impegni di spesa di cui al D.Lgs 118/2011, di fatto i residui passivi vengono quasi a sparire, corrispondendo non più a "ordinazioni di spesa" ma a debiti esigibili.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- delibera consiliare n. 70 del 29/11/2017 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza del T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia Sezione I n. 00221/2017 Reg. Prov. Coll. in data 24/05/2017, pubblicata il 26/06/2017, afferente il ricorso numero di registro generale 42 del 2017"
- delibera consiliare n. 71 del 29/11/2017 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza del Tribunale di Udine n. 1133/2017 del 07/09/2017, RG n.4506/2016, Repert. n. 2081/2017 del 07/09/2017;

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Ente non è ricorso ad anticipazione di tesoreria.

PAREGGIO DI BILANCIO – decorrenza 01.01.2017

La legge costituzionale 1/2012 ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio. Il pareggio è un obiettivo la cui declinazione spetta esclusivamente allo Stato nell'esercizio della sua potestà primaria. Con la legge 243/2012 è stata data attuazione al principio del pareggio di bilancio, con la previsione di una completa attuazione a decorrere dal 1/1/2016, poi prorogata al 1/1/2017.

Con la legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), dal 2016 è stato introdotto un obiettivo di "pareggio parziale" di bilancio che prevede il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali. A livello regionale, è con la L.R. n. 18/2015 che la Regione FVG ha introdotto tutte le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione stessa. L'art. 2, comma 2, della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali della Regione FVG concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione e nel rispetto degli obblighi europei.

L'articolo 18 della L.R. 18/2015, aggiornato con la legge regionale 33/2015 dispone che gli enti locali sono tenuti a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei protocolli d'intesa Stato-regione;
- b) ridurre il proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- c) assicurare un contenimento della spesa di personale rispetto alla media di uno specifico triennio (attualmente triennio 2011-2013).

Con la legge regionale 33/2015, modificando l'art. 20 della LR 18/2015, (dal 2016 sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita), sono state disciplinate le modalità attuative per il conseguimento del pareggio di bilancio e le regole dei patti di solidarietà orizzontali e verticali, introdotti dal legislatore statale, declinati a livello regionale, per favorire gli investimenti degli enti locali. Le regole prevedono la possibilità per la Regione di cedere spazi finanziari di spesa a favore degli enti locali del suo territorio con un contestuale peggioramento del proprio obiettivo di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732, deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inizialmente l'applicazione dell'art. 1, commi 707 e seguenti della L.208/2015 era stata prevista per il solo esercizio 2016. Successivamente, con la Legge n. 232 dell'11/12/2016, si è confermata e quindi estesa anche al triennio 2017/2019.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza sono previste le seguenti sanzioni:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo ordinario transitorio regionale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia, infatti, sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalla Regione stessa in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
 - b) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
 - c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
 - d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
 - e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
- Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Durante l'esercizio 2017 il Comune di Cervignano del Friuli ha ceduto spazi orizzontali alla Regione FVG per un importo pari ad € 100.000,00. Tali spazi, definiti dalla Regione "Premialità", saranno restituiti dalla Regione stessa al Comune durante l'esercizio 2018 e potranno essere utilizzati esclusivamente, in termini di spazi, per il finanziamento di spese in conto capitale.

Di seguito si espone il modello del prospetto del **Pareggio di Bilancio anno 2017** del Comune di Cervignano del Friuli dal quale risulta evidente il conseguimento del pareggio stesso con un saldo positivo pari ad **€ 619.893,00**. Si dà atto, inoltre, che a decorrere dall'esercizio 2017, ai sensi dell'art.1 comma 466 della Legge n.232/2016, non rileva, ai fini del pareggio, la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Per l'esercizio 2017 la suddetta economia è stata pari ad € 121.749,00.

Di seguito il prospetto inerente il monitoraggio delle risultante del saldo di finanza pubblica:



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N.18 PROVINCE - COMUNI

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA		Previsioni di competenza al 31/12/2017 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	060.569	060.569
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	1.000.529	1.000.529
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	121.749	121.749
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3) (2)	(+)	1.027.349	1.027.349
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.100.207	4.041.380
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	9.767.590	9.618.541
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.337.147	4.237.322
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.143.121	5.038.930
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	650.000	650.000
G1) SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0	0
G2) SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0	0
G3) SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0	0
G4) SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2016	(+)	0	0
G5) PREMIALITA' 2016	(+)	53.181	53.181
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (3)	(+)	53.181	53.181
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.907.245	16.906.809
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	102.200	102.200
H3) A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	191.764	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	1.706	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1 + H2 - H3 - H4 - H5)	(-)	17.896.063	17.088.677
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.692.912	3.290.694
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	4.414.250	4.414.250
I3) A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	0	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	70.440	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1 + I2 - I3 - I4)	(-)	8.036.722	7.704.952
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI (3)	(-)	53.181	53.181
M1) PENALITA' 2016 (3)	(-)	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M - M1)		- 107.371	619.893
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N - O)		- 107.371	619.893

- (1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.
- (2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.
- (3) Gli spazi finanziari di cui alle lettere G e M sono precaricati (come da modello 1 "dettaglio variazioni saldo di finanza pubblica")
- (4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.
- (5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- (6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rilevo la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

CONCLUSIONE

Nonostante l'instabilità e l'evoluzione normativa sviluppatasi nel corso dell'esercizio 2017, si ritiene che l'Ente abbia raggiunto un risultato soddisfacente rispetto agli obiettivi programmati.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI BILANCIO 2017

Considerata la diversa classificazione del bilancio di previsione si ritiene di proporre di seguito un'analisi della spesa (corrente e di investimento) secondo i programmi di bilancio. Si ricorda infatti che il programma rappresenta l'unità elementare di voto sottoposta al consiglio comunale.

Di seguito vengono esposti i contenuti dei programmi, corredati di una sintetica analisi dell'attività svolta.

MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 1	5.185.370,37	3.608.007,21	69,58%	3.261.679,78	90,40%

PROGRAMMA	1.01	ORGANI ISTITUZIONALI
-----------	------	----------------------

Questo programma comprende tutte le politiche a favore delle attività istituzionali e della comunicazione.

Nel corso dell'anno è stato assicurato il regolare funzionamento degli organi istituzionali del comune mediante assistenza e supporto a Giunta, Consiglio Comunale, Commissioni consiliari. Sono state curate le attività di rappresentanza e le celebrazioni delle solennità civili nei limiti di quanto assolutamente indispensabile, nel rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

Durante il corso dell'esercizio 2017 si è rinnovato il Consiglio Comunale a seguito di elezioni con riconferma del Sindaco.

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	143.822,10	142.173,58	98,85%	103.449,09	72,76%
2	Spese in conto capitale	0	0	0,00%	0	0,00%
Totale		143.822,10	142.173,58	98,85%	103.449,09	72,76%

PROGRAMMA	1.02	SEGRETERIA GENERALE
-----------	------	---------------------

In questo programma sono comprese tutte le attività di segreteria e supporto al segretario generale. Si è assicurata la notificazione degli atti nei tempi fissati dalla legge e tutta l'attività contrattualistica dell'ente.

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	435.024,58	398.737,64	91,66%	394.945,03	99,05%
2	Spese in conto capitale	14.000,00	0	0,00%	0	0,00%
Totale		449.024,58	398.737,64	88,80%	394.945,03	99,05%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA	1.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
------------------	-------------	---

Questo programma comprende tutte le politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie, la gestione delle utenze e dei beni dell'ente nonché la gestione delle spese di cancelleria e pulizia degli immobili istituzionali.

In merito all'attività di pianificazione, si è garantita un'attenta programmazione e un efficiente impiego delle risorse finanziarie. E' stata assicurata l'esecuzione di tutti gli adempimenti in materia contabile e fiscale nella tempistica stabilita dalle norme statali e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente. Si è proceduto allo studio e alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nonché alla redazione del Piano esecutivo di gestione completo del piano dettagliato degli obiettivi secondo le indicazioni della segreteria generale e tenuto conto delle osservazioni formulate dai singoli responsabili dei servizi.

Comprese in questo programma le spese per gli acquisti di cancelleria per tutti i servizi e delle spese di pulizia della sede comunale.

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	565.781,83	500.970,90	88,54%	448.375,06	89,50%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	565.781,83	500.970,90	88,54%	448.375,06	89,50%

PROGRAMMA	1.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
------------------	-------------	--

Questo programma comprende le politiche tributarie.

La spesa più consistente in questo programma deriva dallo stanziamento di €. 908.067,91 prevista a titolo di contribuzione comunale per extra-gettito IMU da versare in compensazione alla Regione.

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	986.835,32	962.081,08	97,49%	927.423,54	96,40%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	986.835,32	962.081,08	97,49%	927.423,54	96,40%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA	1.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
------------------	-------------	---

Comprendente tutte le spese necessarie al mantenimento e gestione del patrimonio proprio dell'Ente ed a lui necessario al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	162.811,12	84.848,86	52,11%	74.255,78	87,52%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	162.811,12	84.848,86	52,11%	74.255,78	87,52%

PROGRAMMA	1.06	UFFICIO TECNICO
------------------	-------------	------------------------

In questo programma sono comprese le spese per gli uffici dell'edilizia privata e dei lavori pubblici, gestiti mantenendo gli esistenti standard.

In tale programma è compresa anche l'attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono incluse spese per il funzionamento degli edifici e della sede municipale, mediante interventi in economia ed in appalto, di manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'acquisto dei beni mobili e macchinari.

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	966.054,13	874.948,95	90,57%	801.604,91	91,62%
2	Spese in conto capitale	1.115.137,70	100.428,94	9,01%	70.146,31	69,85%
	Totale	2.081.191,83	975.377,89	46,87%	871.751,22	89,38%

PROGRAMMA	1.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
------------------	-------------	--

Questo programma comprende i servizi demografici e di stato civile. Sono incluse le spese per le elezioni, rimborsate dallo Stato in caso di elezioni politiche e referendum. Sono stati assicurati regolarmente i livelli standard consolidati di erogazione dei servizi.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	331.511,89	211.027,25	63,66%	207.439,02	98,30%
2	Spese in conto capitale	450,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	331.961,89	211.027,25	63,57%	207.439,02	98,30%

PROGRAMMA	1.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
------------------	-------------	---

Sono comprese in questo programma le spese per la gestione del sistema informatico dell'ente le rilevazioni statistiche affidate dall'Istat al Comune. Ovviamente la spesa e le attività di maggior rilievo sono rappresentate dalla prima delle due voci suddette.

Si continua col costante aggiornamento del sito web comunale, con particolare riferimento ai nuovi obblighi introdotti dal D.Lgs. 33/2014.

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	81.931,63	72.702,41	88,74%	66.539,76	91,52%
2	Spese in conto capitale	31.500,00	6.050,23	19,21%	4.706,76	0,00%
	Totale	113.431,63	78.752,64	69,43%	71.246,52	90,47%

PROGRAMMA	1.10	RISORSE UMANE
------------------	-------------	----------------------

Questo programma comprende le spese per il personale non ripartibili negli altri programmi specifici, quali ad esempio gli oneri per lavoro straordinario, salario accessorio.

Sono state garantite tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente comprendenti la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione del personale, l'analisi dei fabbisogni, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali.

Si è proceduto all'impiego di risorse di forza lavoro mediante progetti denominati "Cantieri Lavoro" e "Lavoratori socialmente utili" presso vari uffici e per piccole manutenzioni.

Sono stati approvati e gestiti progetti di lavoro di Pubblica Utilità ex art. 54 D.Lgs. 274/2000, con utilizzo di personale assegnato dal Giudice.

Sono stati curati gli adempimenti riguardanti la sorveglianza sanitaria (visite mediche, drug-test) e la sicurezza sul lavoro (riunioni periodiche, corsi di formazione) con revisione del DVR.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	41.402,86	36.374,48	87,85%	18.568,59	51,05%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	41.402,86	36.374,48	87,85%	18.568,59	51,05%

PROGRAMMA	1.11	ALTRI SERVIZI GENERALI
------------------	-------------	-------------------------------

Questo programma, residuale, non riconducibile agli altri programmi di spesa della Missione 01 e non attribuibile ad altre specifiche Missioni di spesa. (ad esempio conferimento incarichi legali, formazione).

Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	289.797,21	204.852,89	70,69%	131.415,93	64,15%
2	Spese in conto capitale	19.310,00	12.810,00	0,00%	12.810,00	0,00%
	Totale	309.107,21	217.662,89	70,42%	144.225,93	66,26%

MISSIONE	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 3	767.303,81	563.893,01	73,49%	500.551,81	88,77%

PROGRAMMA 3.01		POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	572.250,83	500.235,35	87,42%	470.361,81	94,03%
2	Spese in conto capitale	47.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	619.250,83	500.235,35	80,78%	470.361,81	94,03%

In questo programma sono compresi i compiti istituzionali in materia di polizia stradale, pub-



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

blica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio.

Il servizio è stato assicurato con il proprio personale, con gli standard esistenti. Si è garantita la sicurezza urbana e curata, in particolare :

- l'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti;
- la vigilanza sulle attività commerciali;
- il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche;
- i procedimenti in materia di violazioni di normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative;
- l'attività di accertamento di violazioni al codice della strada.

PROGRAMMA 3.02		SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	98.471,98	14.513,00	14,74%	10.609,00	73,10%
2	Spese in conto capitale	49.581,00	49.144,66	99,12%	19.581,00	39,84%
	Totale	148.052,98	63.657,66	43,00%	30.190,00	47,43%

MISSIONE		4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 4	1.296.638,44	1.109.217,01	85,55%	927.015,54	83,57%

PROGRAMMA 4.01		ISTRUZIONE PRESCOLASTICA				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	61.694,59	58.712,23	95,17%	38.854,42	66,18%
2	Spese in conto capitale	104.717,95	4.711,64	4,50%	3.717,95	78,91%
	Totale	166.412,54	63.423,87	38,11%	42.572,37	67,12%

Questo programma comprende tutte la attività finalizzate al sostegno alle scuole paritarie che erogano istruzione prescolastica. La spesa corrente è relativa alle contribuzioni a favore della scuola materne paritarie, escluso il nido esposto in altra missione.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 4.02		ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	194.162,13	184.112,77	94,82%	110.750,65	60,15%
2	Spese in conto capitale	61.236,59	10.153,46	16,58%	10.153,46	100,00%
	Totale	255.398,72	194.266,23	76,06%	120.904,11	62,24%

Questo programma comprende tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che sono stati eseguiti sugli edifici sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, nonché i costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Riguarda anche tutte le attività con le quali si è sostenuta l'offerta scolastica relativa alle scuole dell'obbligo, attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

PROGRAMMA 4.06		SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	864.682,38	841.382,11	97,31%	763.539,06	90,75%
2	Spese in conto capitale	10.144,80	10.144,80	100,00%	0,00	0,00%
	Totale	874.827,18	851.526,91	97,34%	763.539,06	89,67%

In questo programma sono comprese tutte le attività che mirano a garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, come il servizio di refezione scolastica, quello relativo al trasporto scolastico e al doposcuola.

Si ricorda che il servizio di trasporto scolastico, effettuato in parte con appalto in parte con proprio personale, viene garantito anche per i bambini delle scuole materne. Notevole impegno anche per rispondere a tutte le richieste della scuola per le uscite in corso d'anno.

Si è provveduto alla fornitura di postazioni di lavoro informatiche ed arredi per la biblioteca, ampliamento orario biblioteca nonché la gestione dell'Antiquarium ed il consueto "Premio per la Casa della Musica".

MISSIONE		5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 5	638.714,18	599.188,09	93,81%	340.982,33	56,91%

PROGRAMMA 5.01		VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	21.625.00	18.218.40	84.25%	8.818.86	48.41%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

2	Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	100,00%	0,00	0,00%
	Totale	22.625,00	19.218,40	84,94%	8.818,86	45,89%

PROGRAMMA 5.02		ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	593.356,22	562.896,83	94,87%	326.090,54	57,93%
2	Spese in conto capitale	22.732,96	17.072,86	75,10%	6.072,93	35,57%
	Totale	616.089,18	579.969,69	94,14%	332.163,47	57,27%

L'anno 2017 è stato un anno particolarmente importante per le attività culturali che hanno portato a cambiamenti nella gestione dei servizi e a festeggiare ricorrenze importanti. I numerosi eventi sono stati organizzati su proposta dell'assessorato alla cultura in economia dagli uffici comunali o in collaborazione con varie associazioni e enti operanti sul territorio. Il polo culturale costituito da biblioteca-centro civico-casa della musica e teatro non ha visto momenti di pausa. Sono stati organizzati incontri con l'autore, conferenze, proiezioni di docu-film, spettacoli, concerti, appuntamenti per il "Giorno della memoria" e per il "Giorno del ricordo", per la "Giornata internazionale della donna", laboratori per insegnanti, bibliotecari e lettori volontari, corsi di lingua inglese e un corso di lingua e cultura friulana. Sono state confermate le rassegne teatrali annuali per ragazzi (21 edizione di "La meglio gioventù" e 22 ed. Rassegna Regionale Teatro della Scuola del Friuli Venezia Giulia). Nel periodo estivo è stato realizzato il concerto nell'ambito del Festival internazionale "Nei suoni dei luoghi" ed stata proposta la IV edizione di "Cinema all'aperto" nella nuova area attrezzata tra biblioteca e casa della musica e nel parco della casa di riposo. A settembre è stato garantito il sostegno e la collaborazione in qualità di partner alla quinta edizione del "CervignanoFilmFestival" e in occasione dei festeggiamenti per il Santo patrono è stato organizzato per il primo anno il "Concerto di San Michele". La biblioteca comunale "Giuseppe Zigaina" ha svolto con regolarità il servizio, ampliando dal mese di aprile l'orario di apertura che è passato da 30 a 34 ore a settimana e superando i 40.000 documenti. Sono state organizzate con continuità iniziative di promozione della lettura rivolte ai bambini delle scuole dell'infanzia, ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, presentazioni di libri, eventi speciali per la "Giornata internazionale del libro e del diritto d'autore", per la "Giornata internazionale dei diritti del bambini" e per l'iniziativa regionale "Un libro lungo un giorno". È stata, altresì, fornita collaborazione a premi letterari organizzati in regione. Nel primo semestre la biblioteca ha continuato a svolgere l'attività di centro sistema del Servizio bibliotecario del Basso Friuli (SBBF) e poi ha seguito le fasi di passaggio al nuovo sistema bibliotecario InBiblio, nato dall'aggregazione di tre sistemi preesistenti e che riunisce 27 Comuni e 28 biblioteche situate geograficamente all'interno di due Unioni Territoriali Intercomunali (Uti Riviera della Bassa Friulana e l'Uti dell'Agro Aquileiese) e che si è costituito a partire da ottobre 2017. Il primo progetto condiviso da tutte le biblioteche è stato "Abitanti di Storie InBiblio", progetto che ha proseguito ciò che per dieci anni era stato proposto dal progetto "Abitanti di Storie SBBF" nei nove comuni del Sistema bibliotecario del Basso Friuli. Il progetto, immediatamente accolto da InBiblio, è stato subito avviato e realizzato anche in attuazione del progetto regionale di promozione della lettura 0-18 Leggiamo FVG.

La Casa della Musica ha ospitato eventi organizzati direttamente dal Comune, dalla ditta che presta i servizi al suo interno e da varie realtà culturali. A dicembre si è svolta la III edizione del "Premio Casa della Musica", con una prestigiosa commissione artistica. Varie associazioni, cori, bande e gruppi hanno utilizzato la struttura assiduamente per prove, corsi, laboratori, registrazioni, mostre. La struttura è ormai un centro culturale polifunzionale dove si spazia dalla letteratura, alla musica, all'arte e alla filosofia, dalla medicina allo sport. Nel 2017 è stato riconosciuto dalla Regione FVG il ruolo della casa della musica nella divulgazione della cultura umanistica con un'assegnazione di un contributo a sostegno del lavoro di rete realizzato anche grazie ai dieci partner coinvolti nelle attività.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Il teatro Pasolini, gestito dall'Associazione Culturale teatro Pasolini di cui il Comune è socio fondatore, ha curato la stagione teatrale, musicale e cinematografica, proponendo spettacoli di vario genere, commedie, concerti e proiettando i più importanti film usciti nell'anno, nonché film d'essai, documentari, lungometraggi, film evento su vita e opere di grandi artisti. Il teatro Pasolini nel 2017 ha festeggiato il suo ventesimo compleanno con una giornata densa di spettacoli, con ospiti d'onore, artisti, spettatori, istituzioni, per ricordare i primi 20 anni di spettacolo dal vivo, concerti, proiezioni, festival, le tante attività delle Associazioni, i progetti per le nuove generazioni, la terza età, le famiglie. Tutti gli eventi coordinati dal Servizio Cultura e Biblioteca e realizzati anche insieme ai vari partner sono stati promossi sul sito del Comune, sulla pagina facebook della Casa della Musica, tramite la mailing list dell'ufficio cultura e con inviti, locandine, pieghevoli specifici per ogni iniziativa. Il materiale è stato distribuito sul territorio comunale, nei paesi limitrofi e inviato a enti/associazioni su tutto il territorio regionale.

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 6	461.499,05	421.736,86	91,38%	298.261,51	70,72%

PROGRAMMA 6.01		SPORT E TEMPO LIBERO				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	359.066,34	337.798,53	94,08%	226.343,80	67,01%
2	Spese in conto capitale	45.760,67	29.760,67	65,04%	29.760,67	100,00%
	Totale	404.827,01	367.559,20	90,79%	256.104,47	69,68%

In merito al settore sportivo e ricreativo, l'Amministrazione ha inteso diffondere e sostenere la pratica sportiva a tutti i livelli, assicurando spazi ed impianti adeguati alla richiesta della cittadinanza e promuovendo la collaborazione tra le società sportive del territorio.

PROGRAMMA 6.02		GIOVANI				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	56.672,04	54.177,66	95,60%	42.157,04	77,81%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	56.672,04	54.177,66	95,60%	42.157,04	77,81%

MISSIONE		7	TURISMO		
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 7	55.842,08	55.486,46	99,36%	36.278,88	65,38%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 7.01		SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	55.842,08	55.486,46	99,36%	36.278,88	65,38%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	55.842,08	55.486,46	99,36%	36.278,88	65,38%

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 8	1.413.673,32	24.044,55	1,70%	15.607,03	64,91%

PROGRAMMA 8.01		URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	1.623,10	723,10	44,55%	723,10	100,00%
2	Spese in conto capitale	1.412.050,22	23.321,45	1,65%	14.883,93	63,82%
	Totale	1.413.673,32	24.044,55	1,70%	15.607,03	64,91%

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRIOTRIO E DELL'AMBIENTE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 9	1.569.579.76	1.526.298.49	97.24%	1.368.188.02	89.64%

PROGRAMMA 9.02		URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	200.978,56	194.067,08	96,56%	166.654,34	85,87%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	200.978,56	194.067,08	96,56%	166.654,34	85,87%

Sono compresi nel programma gli adempimenti finalizzati alla risoluzione di problematiche di



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

carattere ambientale (es.: verifica abbandoni rifiuti sul territorio e loro smaltimento, procedimenti di messa in sicurezza, salvaguardia delle matrici ambientali, ecc.) in applicazione della normativa vigente in materia nonché alla prevenzione di inquinamenti e disagi ambientali.

In questo programma sono comprese anche le spese per la manutenzione e gestione del verde pubblico, servizio gestito parte in economia e parte con appalto esterno, con la finalità di mantenere lo standard raggiunto in questi anni.

PROGRAMMA 9.03		RIFIUTI				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	1.365.840,00	1.332.231,41	97,54%	1.201.533,68	90,19%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	1.365.840,00	1.332.231,41	97,54%	1.201.533,68	90,19%

PROGRAMMA 9.08		QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2	Spese in conto capitale	2.761,20	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	2.761,20	0,00	0,00%	0,00	0,00%

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 10	4.580.301,29	3.032.759,75	66,21%	2.823.675,77	93,11%

PROGRAMMA 10.5		VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	329.522,71	314.969,52	95,58%	203.740,35	64,69%
2	Spese in conto capitale	4.250.778,58	2.717.790,23	63,94%	2.619.935,42	96,40%
	Totale	4.580.301,29	3.032.759,75	66,21%	2.823.675,77	93,11%

Per quanto riguarda il servizio viabilità, è stata assicurata l'attività manutentiva della rete viaria comunale con interventi atti a garantire soprattutto la sicurezza dei cittadini e degli automobilisti.

A tal fine sono stati affidati gli incarichi relativi alla manutenzione delle strade bianche, alla manutenzione e pulizia dei pozzetti e delle condotte delle acque meteoriche, alla manutenzione della



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

segnaletica stradale orizzontale e verticale e per gli interventi di sfalcio dei cigli stradali e potatura degli alberi. In merito al servizio di illuminazione pubblica si è provveduto a realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e all'acquisto di lampade a risparmio energetico.

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 11	11.101,00	7.419,62	66,84%	4.449,09	59,96%

PROGRAMMA 11.1		SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	10.701,00	7.419,62	69,34%	4.449,09	59,96%
2	Spese in conto capitale	400,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	11.101,00	7.419,62	66,84%	4.449,09	59,96%

E' compresa nel programma in particolare la protezione civile.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 12	9.571.209,73	8.837.315,66	92,33%	7.732.325,50	87,50%

PROGRAMMA 12.1		INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	1.060.363,37	1.054.386,66	99,44%	983.628,23	93,29%
2	Spese in conto capitale	23.641,26	841,59	3,56%	841,59	100,00%
	Totale	1.084.004,63	1.055.228,25	97,35%	984.469,82	93,29%

Questo programma comprende i contributi economici alle scuole d'infanzia locali che gestiscono servizi di asilo nido, erogati per contenere le rette di frequenza.

Sono incluse in questo programma le spese per il mantenimento di minori in istituti e per gli affidi familiari, laddove previsti per legge, le spese per la gestione dell'asilo nido comunale, della ludoteca, il servizio socio educativo.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 12.2		INTERVENTI PER LA DISABILITA'				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	902.147,06	896.072,45	99,33%	875.007,27	97,65%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	902.147,06	896.072,45	99,33%	875.007,27	97,65%

Sono previste in questo programma le spese per il sostegno ai nuclei familiari ove sono presenti soggetti con disabilità nonché spese per integrazione delle rette di ricovero in istituto.

PROGRAMMA 12.3		INTERVENTI PER GLI ANZIANI				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	4.950.574,23	4.883.844,85	98,65%	4.423.625,01	90,58%
2	Spese in conto capitale	302.093,46	175.199,45	58,00%	14.690,02	8,38%
	Totale	5.252.667,69	5.059.044,30	96,31%	4.438.315,03	87,73%

Sono previsti in questo programma i servizi a favore degli anziani, con varie modalità di intervento, rapportate alle situazioni presenti. Si è operato per favorire la socializzazione degli anziani attraverso l'offerta di momenti e spazi aggregativi che stimolino la crescita sociale e culturale fino al 31/08/2017. Si specifica che a partire dal 01/09/2017 il Servizio Sociale di Base è transitato in Unione Territoriale Agro Aquileiese, pertanto non è più gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

PROGRAMMA 12.4		INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	831.528,30	828.844,62	99,68%	823.870,07	99,40%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	831.528,30	828.844,62	99,68%	823.870,07	99,40%

Il servizio ha lavorato per offrire adeguato supporto a persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

PROGRAMMA 12.5		INTERVENTI PER LE FAMIGLIE				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	25.200,00	23.099,59	91,67%	23.099,59	100,00%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	25.200,00	23.099,59	91,67%	23.099,59	100,00%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Si è seguita l'istruttoria delle pratiche per l'ottenimento di contributi per carta famiglia.

PROGRAMMA 12.6		INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	119.387,32	119.387,32	100,00%	3.520,00	2,95%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	119.387,32	119.387,32	100,00%	3.520,00	2,95%

Sono previsti in questo programma interventi di sostegno economico e diritto all'abitazione (contributi affitti) erogati su fondi trasferiti dalla regione. Trattasi di mero giro contabile da parte del Comune di Cervignano del Friuli verso l'Unione Territoriale Agro Aquileiese a cui compete l'erogazione del servizio.

PROGRAMMA 12.7		PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	647.655,34	619.034,26	95,58%	368.310,51	59,50%
2	Spese in conto capitale	508.904,37	60.353,37	11,86%	57.326,99	94,99%
	Totale	1.156.559,71	679.387,63	58,74%	425.637,50	62,65%

Sono incluse in questo programma le spese per la gestione associata dei servizi sociali fino al 31/08/2017.

PROGRAMMA 12.9		SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	115.745,02	104.341,03	90,15%	88.282,32	84,61%
2	Spese in conto capitale	83.970,00	71.910,47	85,64%	70.123,90	97,52%
	Totale	199.715,02	176.251,50	88,25%	158.406,22	89,88%

Per quanto riguarda il servizio cimiteriale, si è garantita, con gli standard esistenti, l'attività gestionale a mezzo della società partecipata in house che segue tutte le pratiche connesse all'organizzazione del servizio.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

MISSIONE	13	TUTELA DELLA SALUTE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 13	32.500.00	27.006.97	83.10%	23.749.40	87.94%

PROGRAMMA 13.7		ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	32.500,00	27.006,97	83,10%	23.749,40	87,94%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	32.500,00	27.006,97	83,10%	23.749,40	87,94%

Sono state portate avanti le consuete campagne di disinfezione ordinarie e quelle di disinfestazione ambientali mediante il servizio di derattizzazione.

Sono stati inoltre attuati interventi mirati atti a ridurre la presenza della zanzara tigre nel territorio comunale.

Si è curata la gestione degli adempimenti relativi alla custodia di cani randagi nel territorio comunale e della sterilizzazione dei gatti.

MISSIONE	14	TUTELA DELLA SALUTE			
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari					
Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 14	77.277,46	69.150,48	89,48%	53.411,07	77,24%

PROGRAMMA 14.2		COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE -TUTELA DEI CONSUMATORI				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	76.299,46	69.150,48	90,63%	53.411,07	77,24%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	76.299,46	69.150,48	90,63%	53.411,07	77,24%

Sono contenuti in questo programma i servizi connessi alle attività produttive ed all'attivazione del Suap in collaborazione con gli enti sovraordinati, nell'ottica della semplificazione.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PROGRAMMA 14.4		RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamento (a)	Impegnato (b)	% (b/a)	Pagato (c)	% (c/b)
1	Spese correnti	978,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	978,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
TOTALE MISSIONE - Riepilogo dati finanziari						
Descrizione		Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Riepilogo totale missione 17		3.500,00	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%

PROGRAMMA 17.01		FONTI ENERGETICHE				
Riepilogo dati finanziari						
Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	%	Pagato	%
		(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
1	Spese correnti	3.500,00	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%
	Totale	3.500,00	3.500,00	100,00%	3.500,00	100,00%

Sono incluse in questo programma la quota parte delle spese all'Agenzia per l'energia del FVG.

CONCLUSIONE

Riassumendo i dettagli di cui alla precedente sezione si riporta di seguito tabella riassuntiva dei risultati finanziari per missioni

Missione	Stanziamiento (a)	Impegnato (b)	% impegni (b/a)	Somme a fondo pluriennale vincolato	Pagato (c)	% pagamenti (c/b)
1	5.185.370,37	3.608.007,21	69,58%	1.053.050,28	3.261.679,78	90,40%
3	767.303,81	563.893,01	73,49%	22.072,25	500.551,81	88,77%
4	1.296.638,44	1.109.217,01	85,55%	135.191,65	927.015,54	83,57%
5	638.714,18	599.188,09	93,81%	17.109,38	340.982,33	56,91%
6	461.499,05	421.736,86	91,38%	-	298.261,51	70,72%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

7	55.842,08	55.486,46	99,36%	-	36.278,88	65,38%
8	1.413.673,32	24.044,55	1,70%	45.471,92	15.607,03	64,91%
9	1.569.579,76	1.526.298,49	97,24%	6.750,30	1.368.188,02	89,64%
10	4.580.301,29	3.032.759,75	66,21%	2.716.870,99	2.823.675,77	93,11%
11	11.101,00	7.419,62	66,84%	-	4.449,09	59,96%
12	9.571.209,73	8.837.315,66	92,33%	596.582,12	7.732.325,50	87,50%
13	32.500,00	27.006,97	83,10%	-	23.749,40	87,94%
14	77.277,46	69.150,48	89,48%	3.954,85	53.411,07	77,24%
17	3.500,00	3.500,00	100,00%	-	3.500,00	100,00%
Totale	25.664.510,49	19.885.024,16	77,48%	4.597.053,74	17.389.675,73	87,45%

La tabella esclude la missione 20 "Fondi e accantonamenti", che presenta uno stanziamento di € 220.130,32 che non può essere utilizzato in quanto destinato a garantire gli equilibri di bilancio in caso di minore realizzazione delle entrate previste (fondo crediti di dubbia esigibilità), e la missione 50 "Debito pubblico" di € 954.218,00 relativa alla quota dei mutui

Non viene riportata pure la missione 99 relativa ai servizi per conto di terzi, ove non si compiono scelte politiche o amministrative.

Infine si ritiene opportuno segnalare che a decorrere dal 01/01/2017 il Comune di Cervignano del Friuli non è più sede dell'Associazione Intercomunale per la Gestione delle Risorse Umane e Tributi. Tali funzioni, infatti, sono state trasferite in Unione Territoriale Agro Aquileiese. Analoga scelta è stata fatta per il Servizio Sociale di Base la cui attività è in Unione Territoriale Agro Aquileiese dal 01/09/2017. Alla luce di quanto sopra, i dati a consuntivo dell'esercizio 2017 sono inevitabilmente più bassi rispetto agli esercizi precedenti.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL BILANCIO 2017



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

2 CONTO DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza di un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produca effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Calcolo del risultato di amministrazione		Rendiconto 2017		Totale
(Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	3.109.732,90
Riscossioni	(+)	4.059.090,71	19.021.711,68	23.080.802,39
Pagamenti	(-)	4.684.718,16	20.368.301,14	25.053.019,30
Situazione di cassa				1.137.515,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0
Fondo di cassa finale				1.137.515,99
Residui attivi	(+)	1.760.193,55	6.726.006,77	8.486.200,32
Residui passivi	(-)	264.909,27	2.632.481,65	2.897.390,92
Risultato contabile				6.726.325,39
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			182.287,73
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			4.414.766,01
Risultato effettivo				2.129.271,65

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente. Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

2.4 Contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria.

Il principio della contabilità economica-patrimoniale introduce una complessa metodologia di riclassificazione di tutte le voci inventariali secondo il nuovo piano dei conti, preliminare alla redazione dello stato patrimoniale attivo e passivo secondo i nuovi principi. Tale riclassificazione è già stata effettuata in occasione del rendiconto 2014.

I principi prevedono inoltre l'adozione di un sistema contabile integrato che, attraverso la matrice del piano dei conti, colleghi con automatismi informatici la contabilità finanziaria all'economica-patrimoniale.

I dati patrimoniali del Comune di Cervignano del Friuli sono stati riclassificati col Conto 2016. Dal 2017, quindi, la gestione è di tipo ordinario

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato affidato un incarico ad una Società esterna per la predisposizione del nuovo inventario mobiliare ed immobiliare. L'attuale stato patrimoniale rileverà pertanto, tutti i nuovi valori frutto della suddetta ricognizione straordinaria. Nel corso del 2017, attraverso il software di gestione della contabilità, è stata effettuata la rilevazione unitaria dei fatti gestionali attraverso il piano dei conti integrato. Allo stato attuale non è possibile garantire un completo automatismo della rilevazione a causa:

- della contemporanea vigenza della codifica SIOPE, in taluni casi incompatibile con il nuovo piano dei conti;

- delle difficoltà conseguenti alla comprensione ed applicazione pratica delle numerose voci del piano dei conti.

- del fatto che ogni codifica e cambiamento comporta analisi da condurre su più fronti, con particolare riferimento ai riflessi pratici ed operativi. Si pensi solo alle moltiplicazioni dei documenti contabili conseguenti ad ogni suddivisione delle unità elementari.

- dei necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari del Comune.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Per tutti questi motivi l'elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale è stata effettuata mediante l'inserimento di numerose scritture di rettifica, nel rispetto dei contenuti previsti dal principio della contabilità economica e patrimoniale.

Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione dei vari cespiti nonché le variazioni che hanno interessato l'esercizio 2017:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto del fondo ammortamento, calcolato con l'aliquota del 20%.

Si tratta prevalentemente di documenti di pianificazione territoriale e lavori eseguiti in delegazione amministrativa.

Nel corso del 2017 si sono registrati i seguenti movimenti:

immobilizzazioni immateriali	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	1.127.343,24
Incremento	25.336,08
quota ammortamento annuale	- 431.842,87
saldo finale	720.836,45

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. L'incremento di valore è rappresentato da interventi di lavori straordinari presso infrastrutture, e immobili comunali.

Beni demaniali

Nella voce "Infrastrutture" sono confluiti tutti i beni demaniali propriamente detti, che nel caso in specie sono rappresentati da Strade, cimiteri, reti sottoservizi. L'aliquota di ammortamento è al 3%.

Infrastrutture	16.444.567,03
<i>Incremento per lavori entrati in attività nel 2017</i>	856.958,76
quota ammortamento annuale	- 655.949,95
saldo finale	16.645.575,84

Altre immobilizzazioni materiali

Tutte le voci sono valorizzate al costo al netto degli ammortamenti.

- "Terreni" non sono oggetto di ammortamento e nessuna variazione è stata registrata nel 2017;



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

- “Fabbricati” la voce comprende gli immobili disponibili” e indisponibili. La variazione è costituita, oltre che dalla quota di ammortamento dell’esercizio, da interventi per lavori di manutenzione straordinaria.

L'aliquota di ammortamento è calcolata al 2%.

fabbricati	Indisponibili
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to):	19.802.718,62
incremento per lavori entrati in attività 2017	261.914,64
quota ammortamento annuale	- 666.240,43
saldo finale	19.398.392,73

- “Impianti e macchinari”. Sono inseriti gli impianti valorizzati al costo, al netto del fondo ammortamento.

Impianti e macchinari	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	40.583,86
incremento per lavori entrati in attività 2017	21.258,97
quota ammortamento annuale	- 3.060,30
saldo finale	58.782,53

- “Mezzi di trasporto”. L'aliquota di ammortamento è al 10% per i mezzi stradali pesanti, mentre al 20% per quelli leggeri.

Mezzi di trasporto	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to):	54.937,17
Incremento per acquisti 2017	58.132,98
quota ammortamento annuale	- 28.781,47
saldo finale	84.288,68

- “Macchine per ufficio ed hardware”. Il cespite presenta la seguente movimentazione

macchine per ufficio ed hardware	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	38.261,15
incremento per lavori entrati in attività 2017	42.836,60



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

quota ammortamento annuale	- 30.111,40
saldo finale	50.986,35

- “Mobili ed arredi”, Il cespite presenta la seguente movimentazione. Sono stati acquistati diversi arredi e mobili soprattutto presso la Casa di Riposo

Mobili ed arredi	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	5.080,83
incremento per lavori entrati in attività 2017	81.993,56
quota ammortamento annuale	-8.167,56
saldo finale	78.906,83

- “Altri beni materiali”: sono confluiti in questa categoria tutti i beni non classificabili nelle precedenti, compresi quelli precedentemente classificati “universalità di beni disponibili e indisponibili” (acquisti di materiale bibliografico per la biblioteca comunale).

Altri beni materiali	
consistenza iniziale (al netto f.do amm.to)	655.740,40
acquisti nell'anno	25.653,05
quota ammortamento annuale	- 83.828,80
saldo finale	597.717,79

- “Immobilizzazioni in corso” si tratta delle opere o lavori in corso di realizzazione, che verranno attribuiti ai conti dei vari cespiti al momento di ultimazione ed entrata in attività. Si segnala che, in applicazione dei nuovi principi contabili e in considerazione della mutata modalità di contabilizzazione degli impegni (=debiti), questa posta viene movimentata, oltre che per effetto dei pagamenti del titolo 2 della spesa, anche in conseguenza degli impegni assunti al medesimo titolo.

Non trattandosi di beni ultimati non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni in corso	
consistenza iniziale	6.843.613,36
incremento	€ 1.653.730,18
Spese d'investimento che costituiscono costi	- 91.489,65
saldo finale	8.405.853,89



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Si precisa, al fine del riscontro dei dati economico patrimoniali con la contabilità finanziaria, che per tutte le operazioni rilevanti Iva le movimentazioni rilevate in sede di contabilità economico-patrimoniale sono contabilizzate al netto Iva.

Immobilizzazioni Finanziarie

La Partecipazione iscritta tra le Immobilizzazioni Finanziarie è così composta:

Denominazione della partecipata	Valore inventariato
Imprese controllate	
AUSA MULTISERVIZI S.R.L.	€ 293.236,00
AUSA SERVIZI SALUTE S.R.L.	€ 148.506,00
Altri soggetti:	
INTERPORTO ALPE ADRIA CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.	€ 111.642,22
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA CORNO E.P.E.	€ 9.296,28
NET SPA	€ 779.843,76
CAFC	€ 802.752,10
AUTORITA' D'AMBITO ATO CENTRALE FRIULI	€ 3.305,81
CAMPP	€ 563.510,96
Imprese partecipate	
ZIU CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE	€ 28.382,89
Azioni delle Ferrovie dello Stato in liquidazione	€ 51.645,68

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, iscritto in relazione allo stimato rischio di insolvenza da parte dei creditori.

La somma complessiva dei crediti corrisponde ai residui attivi, al netto del F.C.D.E. determinato in base al concreto rischio di insolvenza analizzando residuo per residuo. Le variazioni fra le consistenze iniziali e le consistenze finali derivano dalle scritture contabili derivate dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, che coincide con l'effettiva consistenza di cassa presso il tesoriere, le Poste Italiane Spa e la Cassa Economale.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto viene esposto con la suddivisione richiesta dal nuovo principio contabile ed ammonta a complessivi € 29.366.825,42. Nel determinarlo si è ricostruito il valore delle "Riserve da risultati economici di esercizi precedenti" che equivale alla somma del risultato economico degli esercizi dal 2004 fino al 2016.

La somma esposta nella voce "Riserve da Permessi di costruire" rappresenta le entrate degli esercizi per oneri di urbanizzazione al netto della somma pari all'ammortamento dei beni entrati in attività finanziati con dette entrate.

Fondo Per rischi e oneri

Viene confermato l'importo dell'anno precedente

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Trovano riscontro nei residui passivi della contabilità finanziaria, includendo i residui passivi di parte investimenti, che per effetto della nuova competenza finanziaria potenziata rappresentano debiti a tutti gli effetti e non, come in precedenza, poste dei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per effetto dei nuovi principi contabili l'intero importo dei conferimenti viene contabilizzato come provento nel conto economico, rettificato, attraverso i risconti passivi, della quota destinata al finanziamento di opere che entreranno in attività negli esercizi futuri.

Conti d'ordine

Confluiscono nei conti d'ordine gli impegni su esercizi futuri, pari al fondo pluriennale vincolato al netto della quota destinata al costo del personale e tasse (IRAP)

FONDI AMMORTAMENTO

Per completezza di informazione si precisa che le aliquote di ammortamento sono le seguenti.

Cespiti	% ammortamento
Infrastrutture demaniali	3
Fabbricati	2
Impianti macchinari	5
Mezzi di trasporto	20
Macchine per ufficio ed hardware	25
Mobili e arredi	10
Immobilizzazioni immateriali	20

La quota annuale di ammortamento, pari ad € 1.923.030,49 (di cui € 432.842,87 relativa ad immobilizzazioni immateriali).



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

CONTO ECONOMICO

La differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione, evidenziano una perdita di complessivi € 2.049.201,26 che si ritiene dovuta alla ricognizione straordinaria delle voci economico-patrimoniali effettuata durante l'esercizio 2017. Si è infatti provveduto alla ricognizione delle voci dell'inventario oltre che dei crediti e debiti rispetto alla situazione dell'esercizio 2016.

2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficitarietà, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Gli indicatori presi in considerazione, se difforni dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati del Conto 2017

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Denominazione indicatore	2017	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

Accanto ai parametri di deficitarietà, da qualche anno il legislatore ha introdotto “gli Indicatori”, un insieme di dati che consentono di comprendere in modo puntuale e dettagliato, quale sia la situazione contabile oltre che economico-patrimoniale, degli Enti Locali. Il Piano degli Indicatori e dei Parametri dei deficitarietà sono documenti obbligatori da allegare al Conto.

3 SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione. Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Risultato di competenza 2017	Entrate	Uscite	Risultato
(Stanziamenti finali)	(+)	(-)	(*/-)
Corrente	19.073.513,10	18.731.688,05	341.825,05
Investimenti	6.873.650,53	8.107.170,76	-1.233.520,23
Servizi per conto terzi	4.096.000,00	4.096.000,00	0,00
Totale	27.444.065,35	30.934.858,81	-891.695,18

Risultato di competenza 2017	Entrate	Uscite	Risultato
(Accertamenti / Impegni)	(+)	(-)	(*/-)
Corrente	18.765.811,68	17.548.542,90	1.217.268,78
Investimenti	6.769.458,98	3.290.693,82	3.478.765,16
FPV		4.597.053,74	- 4.597.053,74
Avanzo applicato			-
Servizi per conto terzi	2.161.546,07	2.161.546,07	-
Totale	25.097.718,45	23.000.782,79	98.980,20

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;

- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti ed equilibrio finale

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;

- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali di imputazione riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (Accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
----------------------------------	--	---

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.109.732,90
--	--	--------------

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		868.569,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.897.242,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.906.388,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		182.287,73



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		642.154,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.034.981,05

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		26.452,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		70.757,82
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			990.675,38

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		865.243,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.080.529,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.688.929,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		70757,82
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.290.693,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.414.766,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0

EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			990.675,38

3.4 Gestione della competenza e movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

2017

Confronto tra competenza e cassa	Accertamenti e Impegni	Riscossioni e pagamenti
(Rendiconto)		

Entrate

Tributi	(+)	4.041.379,61	3.986.932,72
Trasferimenti correnti	(+)	9.618.541,19	9.625.299,61
Extratributarie	(+)	4.237.321,73	4.172.575,99
Entrate in conto capitale	(+)	5.038.929,85	2.500.953,48
Riduzione di attività finanziarie	(+)	650.000,00	650.000,00
Accensione di prestiti	(+)	0	0
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0	0
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	2.161.546,07	2.145.040,59

Somma **25.747.718,45** **23.080.802,39**

FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	1.949.098,28	0
Avanzo applicato in entrata	(+)	891.695,18	0

Parziale **28.588.511,91** **23.080.802,39**

Fondo di cassa iniziale (+) **3.109.732,90**

Totale 28.588.511,91 26.190.535,29

Uscite



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Correnti	(+)	16.906.388,57	18.263.431,10
In conto capitale	(+)	3.290.693,82	3.570.928,76
Incremento attività finanziarie	(+)	0	0
Rimborso di prestiti	(+)	642.154,33	642.154,33
Chiusura anticipazioni da tesoriere / cassiere	(+)	0	0
Spese C/terzi e partite di giro	(+)	2.161.546,07	2.576.505,11
Parziale		23.000.782,79	25.053.019,30
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	4.597.053,74	0
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0	0
Totale		27.597.836,53	25.053.019,30

Risultato

Totale entrate	(+)	28.588.511,91	26.190.535,29
Totale uscite	(-)	27.597.836,53	25.053.019,30

Risultato di competenza	990.675,38
--------------------------------	-------------------

Fondo di cassa finale	1.137.515,99
------------------------------	---------------------

3.5 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

2017

Gestione dei residui	Residui iniziali	Residui finali
(Rendiconto)	(01/01/2017)	(31/12/2017)

Residui attivi

Tributi	(+)	1.500.233,57	717.919,12
Trasferimenti correnti	(+)	1.964.727,97	282.130,29
Extratributarie	(+)	1.145.720,32	172.675,93
Entrate in conto capitale	(+)	1.169.521,07	523.065,48
Riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
Accensione di prestiti	(+)	53.402,73	53.402,73
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	-	-
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	15.949,78	11.000,00
Totale		5.849.555,44	1.760.193,55

Residui passivi

Correnti	(+)	3.774.283,99	238.136,00
In conto capitale	(+)	638.565,03	2.093,42
Incremento attività finanziarie	(+)	-	-
Rimborso di prestiti	(+)	-	-
Chiusura anticipazioni da tesoriere / cassiere	(+)	-	-



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Spese C/terzi e partite di giro	(+)	579.256,01	24.679,85
Totale		4.992.105,03	264.909,27

3.6 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - Significatività e rilevanza).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

4.2 Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è uno dei principali fattori di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

2017

Personale	Rendiconto
(Forza lavoro e spesa complessiva)	2017

Forza lavoro (numero)

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	85
Totale	85

Dipendenti di ruolo in servizio	64
Dirigente/Segretario comunale	1
Totale	65

Spesa corrente e personale a confronto (importo)

Spesa per il personale complessiva	3.422.040,96
Spesa corrente complessiva	16.906.388,57

4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento esistente sull'attuale equilibrio di bilancio, come emerge dopo i dati del rendiconto.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

2017

Indebitamento complessivo		Rendiconto
(Consistenza al 31.12)		2017
Consistenza iniziale (01 gennaio)		(+)
		6.773.529,32
Accensione		(+)
		0,00
Rimborso		(-)
		642.154,33
Variazioni da altre cause (rettifiche)		(+/-)
		0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		6.131.374,99

4.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile effettuato dopo la chiusura del rendiconto ha valutato sia gli effetti indotti dal peso degli interessi passivi netti sull'attuale equilibrio finanziario che i risvolti che potrebbero derivare da una possibile espansione del ricorso al credito.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)	Rendiconto 2017
--	--------------------

Esposizione massima per interessi passivi	2017
---	------

Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)

Tributi (Tit.1/E)	(+)	4.601.741,75
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	12.983.127,74
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	4.369.387,38
Entrate penultimo anno precedente		21.954.256,87

Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)

Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10%
--	-----

Limite teorico interessi	2.195.425,69
--------------------------	--------------

Esposizione effettiva	2017
------------------------------	-------------

Interessi passivi

Interessi mutui	(+)	312.058,23
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0
Interessi passivi		312.058,23

Contributi in C/Interessi

Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	158.700,00
Contributi in C/Interessi		158.700,00

Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	153.358,23
---	-------------------

Esposizione effettiva	2017
------------------------------	-------------

Limite teorico interessi	(+)	2.195.425,69
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	153.358,23
Disponibilità residua per ulteriori interessi passività		2.042.067,46

Rispetto del limite	Rispettato
----------------------------	-------------------

4.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve.

Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

SOCIETA' PARTECIPATE (dati aggiornati al 31/12/2017)

RAGIONE SOCIALE	Funzioni attribuite	Percentuale di
-----------------	---------------------	----------------



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

			partecipazione
CONTROLLATE	AUSA MULTISERVIZI S.r.l.	Gestione reti gas, pulizia strade e gestione servizi cimiteriali	100,00%
	AUSA SERVIZI SALUTE S.r.l.	Gestione farmacia comunale	100,00%
ALTRE PARTECIPAZIONI	CAFC S.p.A.	Gestione ciclo integrato dell'Acqua, ossia acquedotto,reti ed impianti fognari e di depurazione	3,07%
	INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A.	L'Interporto di Cervignano è inserito nel Piano Nazionale e è prevista in due fasi: e nel Piano Regionale dei Trasporti quale unico interporto della regione, definendo così il suo ruolo nell'ambito del sistema nazionale e regionale dei trasporti. La Regione Friuli Venezia Giulia, ha dato avvio alla fase di realizzazione della struttura, promuovendo la costituzione e la propria partecipazione capitale sociale della Società per Azioni, a maggioranza pubblica, per la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'interporto.	4,08%
	NET S.p.A.	Si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per un'ampia parte dei comuni della provincia di Udine.	3,72%

ENTI PUBBLICO VIGILATO (dati aggiornati al 31/12/2017)

RAGIONE SOCIALE	Funzioni attribuite	Percentuale di partecipazione
C.A.M.P.P. CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA	Persegue fini assistenziali attraverso la gestione delle attività di cui alla legge 104/1992 e alla legge regionale 41/1996 nonché ogni altra attività a favore delle persone handicappate	8,18%
Consulta D'ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli	Consorzio di funzioni tra Enti Locali costituito dai 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale stessa, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.	1,65%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA CORNO	Promuove lo sviluppo economico dell'area affidata alla sua gestione, favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi	5,01%



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

ZIU CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE	Infrastrutturizzazione e gestione area industriale	0,52%
--	--	-------

4.6 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi stringenti limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con sé vantaggi ma anche problemi di sostenibilità nel tempo. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la disponibilità dei dati di rendiconto, e con essi la stesura della Nota integrativa, ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente

Non ci sono enti strumentali da segnalare

4.7 Costo dei principali servizi offerti al cittadino

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio è stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quel misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così per i servizi presi in considerazione un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici e, in ogni caso,



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

tale da non avere impatti negativi sugli attuali equilibri di bilancio.

Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Rendiconto 2017		Risultato
	Entrate	Uscite	
Pasti caldi	22.499,58	40.145,26	-17.645,68
Assistenza domiciliare	5.496,83	68.939,54	-63.442,71
Casa di riposo	2.206.568,39	2.434.869,51	-228.301,12
Impianti sportivi	78.545,87	315.189,65	-236.643,78
Mense scolastiche	187.171,08	308.622,42	-121.451,34
Trasporto scolastico	19.839,00	119.818,03	-99.979,03
Servizi cimiteriali	29.724,00	103.989,81	-74.265,81
Asilo nido	253.321,68	311.538,59	-58.216,91
Casa della Musica	30.275,71	74.949,60	-44.673,89
Corsi di lingua straniera	5.050,00	11.581,20	-6.531,20
totale	2.838.492,14	3.789.643,61	-951.151,47

4.8 Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che avevano coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di coerenza interna tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di coerenza esterna, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del principio n.10 - Coerenza).

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione. L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale ed è stata adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del principio n.11 - Costanza).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessata dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del principio n.12 - Comparabilità e verificabilità).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della quota libera del risultato positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo a disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Rendiconto 2017	
	Stanz. Finale	

Avanzo applicato in entrata

Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	26.452,15
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	865.243,03
Totale		891.695,18

Disavanzo applicato in uscita

Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0
--	-----	---



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Totale

0

5.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai criteri adottati per la stesura del rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i criteri di formazione del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli equilibri di bilancio conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perchè identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Composizione ed equilibrio del FPV	Situazione	Rendiconto 2017	
(Estratto dall'allegato "b" al Rendiconto)	del FPV	FPV Entrate	FPV Uscite

Operazioni che incidono sul FPV

Composizione

Precedenti imputazioni in C/esercizi futuri coperte da FPV				
FPV iniziale (01.01)	(a)	1.949.098,28	1.949.098,28	
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	1.372.334,91		
Riaccertamento impegni di cui alla lett.b)effettuato nell'esercizio	(x)	121.749,39		
Componente pregressa del FPV	c=a-b-x-y	455.013,98		455.013,98

Nuovi impegni da imputare in C/esercizi futuri coperti da FPV				
Nuovi impegni imputati nell'anno successivo (N+1)	(d)	4.141.532,24		
Imputati nel secondo anno (N+2)	(e)	507,52		
Imputati dopo il secondo anno	(f)	-		
Componente nuova del FPV	g=c+d+e+f	4.597.053,74		4.597.053,74



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Composizione del FPV al 31.12				
Componente pregressa del FPV		455.013,98		
Componente nuova del FPV		4.597.053,74		
FPV finale (31.12) (FPV/U)	(h)	5.052.067,72		5.052.067,72

5.4 Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Composizione del Fondo pluriennale vincolato (Estratto dall'allegato "b" al Rendiconto)	Rendiconto 2017
--	--------------------

Precedenti impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E

FPV iniziale (FPV/E)	(a)	1.949.098,28
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	-1.372.334,91
Riaccertamento impegni di cui alla lett.b)effettuato nell'esercizio	(x)	-121.749,39

Componente pregressa del FPV	(c)	455.013,98
-------------------------------------	-----	-------------------

Nuovi impegni da imputare in C/esercizi futuri coperti da FPV
--

Nuovi impegni imputati nell'anno successivo (N+1)	(d)	4.141.532,24
Nuovi impegni 2017 imputati nel 2018 (N+2)	(e)	507,52
Nuovi impegni 2017 imputati in anni successivi	(g)	0

Componente nuova del FPV		4.142.039,76
---------------------------------	--	---------------------

Fondo pluriennale vincolato al 31.12.
--

Componente pregressa del FPV		455.013,98
Componente nuova del FPV		4.142.039,76

FPV al 31.12. (FPV/U)	(h)	4.597.053,74
------------------------------	-----	---------------------

5.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Stanzamenti 2017
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2017 (FPV/E)	(+)	868.569,15
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2017 (FPV/E)	(+)	1.080.529,23
Totale		1.949.098,38

5.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie. Con riferimento al criterio di calcolo, è stato usato quello "ordinario semplice".

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

2017

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Estratto dall'allegato "c" al Rendiconto)	Rendiconto 2017
--	----------------------------------

1	Tributi	553.882,80
2	Trasferimenti correnti	0,00
3	Entrate extratributarie	177.256,64
4	Entrate in conto capitale	0,00
5	Riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00
8	Entrate C/terzi e partite di giro	0,00

Totale	731.139,44
---------------	-------------------

5.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato. Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

(Consistenza)	2017
Fondo rischi per spese legali	0,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	1.706,19
Accantonamento arretrati rinnovo contrattuale dipendenti	82.793,00
Altro :	
Accantonamento quota riparto progetti INTERREG	43.092,00
Accantonamento fondo interessi ristrutturazione ex scuola di Via Roma	126.000,00
Contributo regionale fondo ordinario investimenti	11.084,41
Realizzazione nuova rotatoria via dei Platani	1.340,00
Sanzioni violazioni al CDS	14.964,32
Permessi a costruire	288.198,51
Trasferimento regionale per sicurezza	110.000,00
Investimenti	122.391,06
Economie su salario accessorio anni precedenti	34.530,12
Totale	843.975,59



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

5.8 Vincoli del pareggio di bilancio

PAREGGIO DI BILANCIO – decorrenza 01.01.2017

La legge costituzionale 1/2012 ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio. Il pareggio è un obiettivo la cui declinazione spetta esclusivamente allo Stato nell'esercizio della sua potestà primaria. Con la legge 243/2012 è stata data attuazione al principio del pareggio di bilancio, con la previsione di una completa attuazione a decorrere dal 1/1/2016, poi prorogata al 1/1/2017.

Con la legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), dal 2016 è stato introdotto un obiettivo di "pareggio parziale" di bilancio che prevede il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali. A livello regionale, è con la L.R. n. 18/2015 che la Regione FVG ha introdotto tutte le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione stessa. L'art. 2, comma 2, della L.R. 18/2015 prevede che gli enti locali della Regione FVG concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione e nel rispetto degli obblighi europei.

L'articolo 18 della L.R. 18/2015, aggiornato con la legge regionale 33/2015 dispone che gli enti locali sono tenuti a raggiungere i seguenti obiettivi:

- d) conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei protocolli d'intesa Stato-regione;
- e) ridurre il proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- f) assicurare un contenimento della spesa di personale rispetto alla media di uno specifico triennio.

Con la legge regionale 33/2015, modificando l'art. 20 della LR 18/2015, (dal 2016 sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita), sono state disciplinate le modalità attuative per il conseguimento del pareggio di bilancio e le regole dei patti di solidarietà orizzontali e verticali, introdotti dal legislatore statale, declinati a livello regionale, per favorire gli investimenti degli enti locali. Le regole prevedono la possibilità per la Regione di cedere spazi finanziari di spesa a favore degli enti locali del suo territorio con un contestuale peggioramento del proprio obiettivo di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732, deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inizialmente l'applicazione dell'art. 1, commi 707 e seguenti della L.208/2015 era stata prevista per il solo esercizio 2016. Successivamente, con la Legge n. 232 dell'11/12/2016, si è confermata e quindi estesa anche al triennio 2017/2019.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza sono previste le seguenti sanzioni:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo ordinario transitorio regionale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia,



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

infatti, sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalla Regione stessa in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;

b) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Durante l'esercizio 2017 il Comune di Cervignano del Friuli ha ceduto spazi orizzontali alla Regione FVG per un importo pari ad € 100.000,00. Tali spazi, definiti dalla Regione "Premialità", saranno restituiti dalla Regione stessa al Comune durante l'esercizio 2018 e potranno essere utilizzati esclusivamente, in termini di spazi, per il finanziamento di spese in conto capitale.

Di seguito si espone il modello del prospetto del **Pareggio di Bilancio anno 2017** del Comune di Cervignano del Friuli dal quale risulta evidente il conseguimento del pareggio stesso con un saldo positivo pari ad **€ 619.893,00**. Si dà atto, inoltre, che a decorrere dall'esercizio 2017, ai sensi dell'art.1 comma 466 della Legge n.232/2016, non rileva, ai fini del pareggio, la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Per l'esercizio 2017 la suddetta economia è stata pari ad € 121.749,00.

Di seguito il prospetto inerente il monitoraggio delle risultante del saldo di finanza pubblica:



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

PAREGGIO DI BILANCIO – decorrenza 01.01.2017

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N.18 PROVINCE - COMUNI				
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA			Previsioni di competenza al 31/12/2017 (1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	060.569	060.569
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	1.000.529	1.000.529
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	121.749	121.749
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3) (2)	(+)	1.027.349	1.027.349
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.100.207	4.041.380
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	9.767.590	9.618.541
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.337.147	4.237.322
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.143.121	5.038.930
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	650.000	650.000
G1)	SPAZI FINANZIARI STATALI ACQUISITI	(+)	0	0
G2)	SPAZI FINANZIARI VERTICALI REGIONALI ACQUISITI	(+)	0	0
G3)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI ACQUISITI	(+)	0	0
G4)	SPAZI FINANZIARI REGIONALI ACQUISITI - PREMIALITA' 2016	(+)	0	0
G5)	PREMIALITA' 2016	(+)	53.101	53.101
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (G1 + G2 + G3 + G4 + G5) (3)	(+)	53.101	53.101
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.907.245	16.906.309
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	102.200	102.200
H3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	191.764	
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0	
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	1.706	
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1 + H2 - H3 - H4 - H5)	(+)	17.896.063	17.088.677
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.692.912	3.290.694
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	4.414.250	4.414.250
I3)	A detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (4)	(-)	0	
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	70.440	
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1 + I2 - I3 - I4)	(+)	8.036.722	7.704.952
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M)	SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI CEDUTI (3)	(-)	53.101	53.101
M1)	PENALITA' 2016 (3)	(-)	0	0
N)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = A + B + C + D + E + F + G - H - I - L - M - M1)		- 107.371	619.893
O)	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N - O)		- 107.371	619.893

- (1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.
- (2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.
- (3) Gli spazi finanziari di cui alla lettera G e M sono precaricati (come da modello 1 "dettaglio variazioni saldo di finanza pubblica").
- (4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.
- (5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- (6) Al fine della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti di natura finanziaria o patrimoniale, oggetto di monitoraggio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

6.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

2017

RIEPILOGO ENTRATA		Rendiconto 2017	
		Stanziam. Finali	Accertamenti
FPV applicato in entrata (FPV/E)		1.949.098,28	
Avanzo applicato in entrata		891.695,18	
	Parziale	2.840.793,46	
1	Tributi	4.100.206,53	4.041.379,61
2	Trasferimenti correnti	9.767.590,01	9.618.541,19
3	Entrate extratributarie	4.337.147,41	4.237.321,73
4	Entrate in conto capitale	5.143.121,40	5.038.929,85
5	Riduzione di attività finanziarie	650.000,00	650.000,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	23.998.065,35	23.586.172,38
8	Entrate C/terzi e partite di giro	4.096.000,00	2.161.546,07
Totale		30.934.858,81	25.747.718,45

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.105), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Tributi. I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;

- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio ha tenuto conto di questa deroga al principio;

- Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica. Sono stati accertati



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;

- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza, e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E		Rendiconto 2017	
(Correnti tributaria, contributiva e perequativa)		Stanziam. Finali	Accertamenti
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.100.206,53	4.041.379,61
104	Compartecipazioni di tributi	0	0
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0	0
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0
Totale		4.100.206,53	4.041.379,61

6.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E		Rendiconto 2017	
(Correnti tributaria, contributiva e perequativa)		Stanziam. Finali	Accertamenti
101	Da Amministrazioni pubbliche	9.762.590,01	9.613.541,19
102	Da Famiglie	-	-
103	Da Imprese	5.000,00	5.000,00
104	Da Istituzioni Sociali Private	-	-
105	Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-
Totale		9.767.590,01	9.618.541,19

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;

- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;

- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Tit.3/E		Rendiconto 2017	
(Entrate extratributarie)		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.833.789,51	2.828.503,62
200	Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	110.220,96	140.233,35
300	Interessi attivi	13.450,00	12.528,29
400	Altre entrate da redditi da capitale	115.713,94	115.713,94
500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.263.973,00	1.140.342,53
Totale		4.337.147,41	4.237.321,73

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;

- Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;

- Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;

- Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;

- Permessi di costruire. I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)		Rendiconto 2017	
		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Tributi in conto capitale	-	-
200	Contributi agli investimenti	5.075.461,94	4.966.871,43
300	Trasferimenti in conto capitale	-	-
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-
500	Altre entrate in conto capitale	67.659,46	72.058,42
Totale		5.143.121,40	5.038.929,85

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/E		Rendiconto 2017	
(Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Alienazione di attività finanziarie	650.000,00	650.000,00
200	Riscossione di crediti a breve termine	-	-
300	Riscossione di crediti a medio-lungo termine	-	-
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-
Totale		650.000,00	650.000,00

6.7 Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

Tit.6/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Rendiconto 2017	
		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
400	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.7/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Rendiconto 2017	
		Stanziam. Finali	Accertamenti
100	Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

6.9 Altre considerazioni sulle entrate

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

7 CONCLUSIONI

7.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs. n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.